



**VERBALE CONSIGLIO CORSO DI STUDIO
"SCIENZE AMBIENTALI E PROTEZIONE CIVILE"
N. 2 DEL 24/11/2016 A.A. 2016/2017**

L'anno 2016 addì 24 del mese di Novembre in Ancona alle ore 12.00 presso la Sala Consiglio – Edificio Scienze 2 si riunisce il CCS di Scienze Ambientali e Protezione Civile.

La situazione delle presenze all'inizio della seduta è quella riportata in tabella

NOMINATIVO	P	G	A
ABETI LUCA			X
ADRARIO ERICA			X
ANNIBALDI ANNA	X		
BENEDETTI MAURA	X		
BEOLCHINI FRANCESCA	X		
BISCOTTI MARIA ASSUNTA	X		
BOCCANERA FRANCESCO	X		
CALCINAI BARBARA	X		
COMITINI FRANCESCA	X		
DE BIAGI PAOLO			X
DELL'ANNO ANTONIO	X		
FERRETTI MAURIZIO			X
GAMBI CRISTINA	X		
GIORGINI ELISABETTA	X		
GORBI STEFANIA	X		
MARINCIONI FAUSTO		X	
MOBBILI GIOVANNA			X
NEGRI ALESSANDRA		X	
PETRINI MILENA			X
PRINCIPI PAOLO	X		
REGOLI FRANCESCO		X	
RINDI FABIO	X		
SCARPONI GIUSEPPE	X		
SOTTE FRANCO			X
SPINOZZI FRANCESCO	X		
TRUZZI CRISTINA	X		
BUCCINO VALERIO	X		
DESINI LAURA			X
FORCELLESE PIETRO			X
MINELLI FRANCESCA	X		

Presiede la seduta il Presidente Prof. Giuseppe Scarponi.

Assiste alla seduta la Sig.ra Paola Baldini con il compito di supporto alla verbalizzazione

Constatata la presenza del numero legale il Presidente apre la seduta con il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Comunicazioni del Presidente uscente;
2. Approvazione verbale seduta precedente;
3. Elezione Presidente Corso di Studi;
4. Nomina Gruppo di Riesame;
5. RAD, Offerta formativa e Manifesto degli Studi A.A. 2017/2018;
6. Calendario lezioni ed esami A.A. 2017/2018;
7. Test di Verifica delle conoscenze e modalità recupero OFA
8. Varie ed eventuali.

Verb. CCS Sc. Ambientali e Protezione Civile n.2
del 24/11/2016 – A.A. 2016/2017



In apertura di seduta il Presidente chiede di aggiungere il seguente punto all'O.d.g. prima del Test di verifica delle conoscenze:

7) Obbligatorietà esercitazioni.

L'O.d.g. risulta così modificato:

- 1) Comunicazioni del Presidente uscente;
- 2) Approvazione verbale seduta precedente;
- 3) Elezione Presidente Corso di Studi;
- 4) Nomina Gruppo di Riesame;
- 5) RAD, Offerta formativa e Manifesto degli Studi A.A. 2017/2018;
- 6) Calendario lezioni ed esami A.A. 2017/2018;
- 7) Obbligatorietà esercitazioni;
- 8) Test di Verifica delle conoscenze e modalità recupero OFA;
- 9) Varie ed eventuali.

Oggetto n. 1 - Comunicazioni del presidente

Abbiamo avuto la visita della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) dell'ANVUR. Ancora non sappiamo ufficialmente i risultati, anche se dalle discussioni svolte con i commissari ci possiamo attendere osservazioni su riesami, azioni di miglioramento, gestione OFA e abbandoni, ampiezza e continuità delle consultazioni, orientamento in ingresso e in uscita.

Oggetto n. 2 - Approvazione verbale seduta precedente

Il Presidente informa che il Verbale è online già da alcuni giorni e chiede l'approvazione. Il CCS approva all'unanimità.

Oggetto n. 3 - Elezione del Presidente del CCS

Le linee guida del Direttore di Dipartimento suggeriscono di mantenere il presidente (e gruppo di riesame) del precedente mandato, tenendo conto del lavoro svolto nell'ultimo anno e della grande esperienza fatta in occasione della visita della CEV. Il presidente uscente si rende disponibile. Anticipa che chiederà il supporto di altri membri del CCS per (fra le altre cose): consultazioni, studi di settore, promozione del CdS, orientamento in ingresso, coordinamento didattico, orientamento in uscita, oltre che acquisizione ed analisi dei dati (indicatori) del CdS.



Il Consiglio vota all'unanimità Giuseppe Scarponi come Presidente.
Il Prof. Scarponi ringrazia per la fiducia dimostrata.

Oggetto n. 4 - Nomina gruppo di Riesame

Il CCS nomina Alessandra Negri come referente qualità, Antonio Dell'Anno (vicepresidente) e Francesco Spinozzi come due docenti nel gruppo di riesame. Gli studenti designano come componente del Gruppo di riesame il Sig. Forcellese Pietro.

Il Presidente ricorda che nel gruppo di riesame potrebbe starci qualcuno esterno, del mondo del lavoro. Sarebbe una cosa buona. Chiede quindi ai colleghi che hanno rapporti, eventualmente anche solo di ricerca, con persone qualificate e potenzialmente disponibili, di farsi carico di contattarle per questo scopo.

Oggetto n. 5 - Modifica del RAD e manifesto

Il Presidente ricorda che è necessario approvare immediatamente le proposte di modifica che implicano variazioni sul RAD, mentre per il manifesto si potrà procedere successivamente (a Dicembre o anche Gennaio) con le modifiche definitive.

Il Presidente ricorda che erano emerse delle proposte dalle attività di coordinamento didattico. Tenendo conto di tali proposte e della compatibilità con i vincoli RAD, queste sono le proposte:

- eliminazione dell'insegnamento di Economia del territorio e dell'ambiente
- separazione della Statistica dalla Matematica, riducendo da 9 a 7 i crediti di Matematica e attribuendo 5 CFU alla Statistica, che rimane come un insegnamento a sé stante nel settore SECS-S/02 – statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica (base), e mutuata dal Corso di Scienze Biologiche, insegnamento di "Statistica per le Scienze Sperimentali".
- introduzione di un insegnamento nella categoria "altre attività" (non c'è voto, solo idoneità), che si chiama "Diritto e legislazione ambientale", al quale contribuiscono i vari docenti che fanno normativa nei loro insegnamenti. Su questo aspetto si apre una discussione:

Antonio Dell'Anno sostiene che personalmente utilizzare un credito a sé stante nella normativa ambientale non è produttivo ai fini dell'insegnamento: attualmente non fa 8 ore di normativa. Cristina Truzzi appoggia questa posizione e propone che i 3 crediti siano dati a un esterno che si occupa di normativa ambientale di professione.

Nel caso in cui si decidesse di farlo, Antonio dell'Anno propone di inserirla al primo semestre del secondo anno.



Francesco Spinozzi dubita sul fatto che probabilmente 3 crediti sono troppo pochi per parlare della normativa ambientale, tenendo conto di quanto è ampia. Stefania Gorbi ribatte dicendo che secondo lei si può, anche perché i riferimenti alla normativa negli altri insegnamenti ci sono e resteranno comunque.

Lo studente Buccino concorda con la posizione di Spinozzi, portando la sua esperienza avendo seguito Etica e legislazione ambientale di 7 crediti di Cristina Gambi.

Francesca Beolchini propone come spunto di riflessione che i tre crediti della normativa vadano al contrario ceduti alla Chimica: questo consentirebbe di mutuare con la Chimica di Scienze Biologiche e di risolvere i problemi riguardanti le critiche che riguardano l'eccesso di carico didattico e la mancanza di conoscenze preliminari, fatte solo alle Scienze Ambientali e non alle Scienze Biologiche. La normativa rimarrebbe comunque presente negli altri insegnamenti, e comunque si sa che c'è un corso specifico nella magistrale.

Elisabetta Giorgini propone di tagliare il programma di chimica, nel caso in cui non si possano aumentare i crediti. In tal caso deve coordinarsi con il corso di Chimica Analitica per l'Ambiente e la Sicurezza.

Una proposta ulteriore per dare visibilità alla legislazione ambientale è fare un corso IUS14 Ordinamento della protezione civile e legislazione ambientale, tenuto da due persone diverse (5+4). Però questo toglie visibilità alla protezione civile, e si è tutti d'accordo di non procedere in tal senso.

Il Prof. Scarponi, in vista dell'inserimento dell'insegnamento sul "Diritto e legislazione ambientale" in "Altre attività" propone di chiedere anche l'inserimento in RAD del settore IUS/10 "Diritto amministrativo" del settore concorsuale 12/C2 – Diritto amministrativo. Infatti dalla declaratoria, si legge "...Gli studi attengono... interessi pubblici ambientali, culturali, paesaggistici... di sicurezza...". Il CCS concorda.

Si conclude approvando le seguenti modifiche al RAD:

- aggiunta del settore SECS-S/02 nelle materie di base
- aggiunta di Altre attività: numero di crediti compreso tra 0 a 6
- aggiunta del settore IUS/10

Con questo abbiamo la libertà di decidere tra le varie proposte discusse entro Gennaio.

Oggetto n. 6 - Calendario lezioni ed esami A.A. 2017/2018

Il Presidente fa presente che in CdD si sta discutendo di modifiche al calendario. Poiché questo è un argomento da affrontare contestualmente con tutti i CdS, il CCS non ritiene di fare proposte e rimanda alla discussione in CdD.



Oggetto n. 7 - Obbligatorietà delle esercitazioni

Il nostro regolamento dice che il singolo docente stabilisce se le esercitazioni del suo insegnamento sono obbligatorie (per i 2/3). L'obbligatorietà delle frequenze dovrà essere dichiarata nelle schede dell'insegnamento ed approvata dal CCS e dal Consiglio di Dipartimento. L'obbligatorietà dovrà comparire nel manifesto della didattica erogata. Il CCS approva.

Oggetto n. 8 - Recupero OFA

Siamo stati criticati dalla CEV perché non abbiamo attività di supporto per il recupero degli OFA da parte degli studenti. Si sta cercando una soluzione per consentire di recuperare i debiti formativi relativi a carenze nelle materie di base evidenziate dai risultati del test d'ingresso.

Sicuramente dobbiamo indicare agli immatricolandi quali sono le conoscenze attese in ingresso e quindi i programmi sui quali sono basati i test di verifica.

Per la preparazione ai test, e poi per il recupero OFA, sarà utile preparare dei piccoli manuali eventualmente anche in forma di lezione in e-learning.

Questo argomento verrà ripreso successivamente, anche in ambito CdD.

Oggetto n. 9 - Varie ed eventuali

Nulla vi è da trattare.

Non essendoci altro da discutere, il Presidente, alle ore 14.00, dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente
Prof. Giuseppe Scarponi



MANIFESTO DEGLI STUDI A.A. 2017/2018

Classe L-32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura (D.M. 270/04)

C.D.L. SCIENZE AMBIENTALI E PROTEZIONE CIVILE

	DISCIPLINA	Tipologia	SETTORE	CFU	Tot CFU	Tot. ore	
I ANNO							
1	Matematica	Base	MAT/05		7	56	9-2
<i>Corso integrato: Chimica</i>							
2	>Chimica generale	Base	CHIM/03	6	12	96	
	>Chimica organica	Base	CHIM/06	6			
3	Fisica	Base	FIS/07		8	64	
4	Fondamenti di scienze della terra	Caratt.	GEO/01		8	64	
5	Fondamenti di biologia	Caratt.	BIO/06		7	56	
<i>Corso integrato: Biodiversità animale e vegetale</i>							
6	>Zoologia	Caratt.	BIO/05	6	12	96	
	>Botanica	Caratt.	BIO/01	6			
	Lingua inglese	LS			4	32	
	Economia del territorio e dell'ambiente				6		6-6
			Totale CFU		58		

II ANNO (attivato A.A. 18/19)							
7	Geografia del rischio e dei disastri	Caratt.	M-GGR/01		7	56	
8	Fisica tecnica ambientale	Aff.	ING-IND/11	(1° ciclo)	7	56	
9	Fondamenti di analisi dei sistemi ecologici	Caratt.	BIO/07		8	64	
10	Rilevamento geologico e geomorfologico	Caratt.	GEO/02		6	48	
11	Microbiologia ambientale	Aff.	AGR/16		7	56	
12	Fondamenti di oceanografia, meteorologia e climatologia	Caratt.	GEO/12	(2° ciclo)	6	48	
<i>Corso integrato: Chimica analitica e ambientale</i>							
13	>Chimica analitica per l'ambiente e la sicurezza	Base	CHIM/01	7	14	112	
	>Chimica applicata alla tutela dell'ambiente	Caratt.	CHIM/01	7			
14	Statistica per le scienze sperimentali	Base	SECS-S/02	5	5	40	+5
	Dritto e legislazione ambientale	Altre	(IUS/10)	3	3	24	+3
			Totale CFU		63		

III ANNO (attivato A.A. 19/20)							
15	Ecotossicologia e valutazione impatto ambientale	Aff.	BIO/13		7	56	
16	Strumenti informatici e telecomunicazioni per la protezione civile e ambientale	Base	GEO/04		6	48	
		Base	GEO/04	6	7	56	
		Altro	INF/01	1			
18	Ecotecnologie applicate	Caratt.	BIO/07		8	64	
19	Ordinamento protezione civile	Caratt.	IUS/14		6	48	
	Crediti a scelta *				12	/	
	Tirocinio				5	/	
	Prova finale				8	/	
			Totale CFU		59		
20 Corsi per crediti a scelta *							
	Analisi degli inquinanti**	D	CHIM/01		6	48	
	Emergenze sanitarie **	D	MED/41		6	48	
	Tecniche di bonifica ambientale	D	ING-IND/26		6	48	
	Zoologia applicata	D	BIO/05		6	48	

* Almeno 6 CFU a scelta devono essere conseguiti superando uno dei corsi per crediti a scelta

** corsi per crediti a scelta da inserire nella carriera degli studenti che non presentano piano di studi individuale

> Emergenze sanitarie

> Analisi degli inquinanti

a) 1 CFU = 8 ore; tutti i corsi oltre alle lezioni teoriche debbono prevedere almeno 1 CFU di attività didattica sperimentale

b) gli studenti non potranno sostenere gli esami del terzo anno se non avranno superato l'esame di Lingua Inglese

c) i corsi integrati sono costituiti da più discipline e prevedono un unico esame finale